COMUNE DI TRECENTA

AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 632 del 20/12/2022
PROPOSTA N. 841 del 19/12/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTOALLA DITTA "HALLEY VENETO SRL" PER " L'ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID-CIE"FONDI PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE MISURA 1.4.4

Viste:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28/03/2022 con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'anno 2022;

Richiamata la deliberazione di G.C. n.86 del 23 giugno 2022 – dichiarata immediatamente eseguibile - relativa al conferimento di incarico per attività lavorativa ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge n.311/2004 per l'Area Amministrativa Finanziaria;
Visto il decreto del Sindaco n. 2 del 28.6.2022, con il quale è stato nominato il sottoscritto – dipendente del Comune di Calto -, responsabile dell'area amministrativa-finanziaria e sono state attribuite le funzioni dirigenziali per tale area e con la quale sono state affidate allo stesso i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;

Considerato che le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.

Richiamati:
- l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU;
- L'allegato 2 dell'avviso citato che definisce le modalità di adesione alla p piattaforma di identità digitale SPID e CIE oltre alle caratteristiche tecniche e all'utilizzo dello standard OpenID Connect che consente di: evitare potenziali attacchi attuati

mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili. Inoltre, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili.

Rammentato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
  - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
  - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2 ;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;

Posto Che il progetto candidato dal Comune di Trecenta è risultato aggiudicatario del contributo con decreto n. 25-2/2022 del 02.08.2022 per una somma pari a € 14.000, e che trattasi di intervento interamente finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

Vista la deliberazione di G.C. n. 156 del 05.12.2022 ad oggetto " Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - PA digitale 2026 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Presa d'atto dell'Adesione del Comune di TRECENTA";

Dato Atto Che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC;

Dato atto di aver adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD in conformità alle Linee Guida AgID (in particolare l'obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico di cui all'art. 68, comma 2bis, del CAD in tema di cd. "RIUSO");

Tenuto Conto Che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva

escussione del mercato elettronico;

- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021;

- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

Precisato Che gli applicativi gestionali ed i servizi web che saranno utilizzati nei prossimi anni presso gli Uffici del Comune di Trecenta sono prodotti dalla Ditta Halley Veneto srl, che ha sviluppato il prodotto software e che quindi è l'unica in possesso dei programmi in formato "sorgente" e delle conoscenze integrali sulla struttura del database necessarie a garantirne la manutenzione ed implementazione;

Atteso che l'acquisizione e l'uso tali software , per il Comune di Trecenta, sta richiedendo l'impiego di risorse economiche e l'impegno del personale dipendente a sviluppare una approndita conoscenza delle relative procedure, finalizzata al raggiungimento di elevati livelli di competenza e di efficienza nell'utilizzo di tali strumenti;

Dato Atto Che i gestionali e i servizi web attualmente impiegati non soddisfano i requisiti dell'avviso e si rende necessario, pertanto, un adeguamento strutturale al fine di aderire alla piattaforma di identità digitale SPID, aderire alla piattaforma di identità digitale CIE, aderire ad un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2 e aderire all'integrazione al nodo italiano eIDAS;

Considerato Che l'affidamento del servizio ad altro contraente diverso dal fornitore del software gestionale potrebbe risultare impraticabile per motivi tecnici (requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti) e comportare per l'Ente disguidi o duplicazione dei costi;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio d'Oneri che forma parte integrante del presente provvedimento ;

Visto Che il preventivo presentato in data 13.12.2022 tramite **Trattativa Diretta Mepa n**.

3338600 dalla Ditta HALLEY VENETO srl per l'importo pari ad **€ 11.000,00** (IVA esclusa), risulta essere congruo rispetto i requisiti dell'avviso e alle necessità e gli obiettivi di codesta Amministrazione e fornisce l'assistenza necessaria oltre ad un piano formativo in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2 e all'integrazione al nodo italiano eIDAS;

Tenuto Conto Che la Ditta Halley Veneto srl, P.IVA: 02808610279, con sede in Marcon (VE) in Viale della Stazione n. 2, è operatore economico di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa amministrazione, fornendo servizi di ottimo livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto, offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, è partner che garantisce la realizzabilità del servizio in oggetto;
Preso Atto che la Ditta Halley Veneto srl è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO: UNI EN ISO 9001:2015 e ss.m.i;
- ISO/IEC20000-1:2018 e ss.m.i;
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 e ss.m.i

Accertato, sulla base del DGUE sottoscritto in data 13.12.2022, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, dal quale emerge che la predetta Ditta affidataria delle prestazioni di servizio in argomento è stata oggetto di controllo in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80 da parte di Consip;

Preso Atto della regolarità contributiva della Ditta a seguito di verifica del D.U.R.C. il cui protocollo è INAIL_34959666;

*Dato Atto Che***,** in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 codesta stazione appaltante ha ritenuto di *non richiedere* la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Dato atto che nella procedura in argomento, per quanto previsto dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), ai fini di conseguire un contenimento del prezzo di aggiudicazione non è stato prevista della costituzione della garanzia definitiva; la mancata costituzione è prevista in caso di appalti da eseguirsi da operatori economici

di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. (Parere MIMS n. 1299/2022)".

Precisato, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera commerciale;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare le prestazioni di servizio in oggetto alla Ditta HALLEY VENETO SRL per l'importo complessivo pari a **€ 13.420,00** e di procedere alla stipula del contratto;

Dato Che occorre impegnare la spesa pari ad **€ 11.000,00** (Iva esclusa) nel capitolo n. **2444 Tit 2 Funz 01 Serv. 02 Int 05** denominato " REALIZZ.PROG.PNRR 1.4.4 ESP.UTILIZZO PIATT. SPID CIE CUP G71F22001110006" – cod. 2.02.03.02.001 all'interno del bilancio 2022/2024;

Ritenuto di perfezionare sul **capitolo 2444** denominato " REALIZZ.PROG.PNRR 1.4.4 ESP.UTILIZZO PIATT.SPID CIE CUP G71F22001110006" all'interno del bilancio 2022/2024, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'impegno di spesa a favore di HALLEY VENETO SRL, per la somma complessiva di **€ 13.420,00** comprensiva di tasse ed accessori, per l'affidamento del servizio per l' *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE"* mediante affidamento diretto;

Dato Atto Che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: **CIG 9530919B29** e **CUP G71F22001110006**;

Considerato Che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficacia ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e della determinazione n. 578 del 5.12.2022, il RUP è il Dott Paolo Maria Mecca e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ;
- Lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;

2. **di affidare** il servizio per l *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE"* mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, alla Ditta **HALLEY VENETO SRL** con sede in Marcon (VE) Viale della Stazione n. 2, **C.F./P.IVA 02808610279** per l'importo di € 11.000,00 (IVA 22% esclusa);
3. di perfezionare la spesa complessiva di **€ 13.420,00 IVA compresa**, sul capitolo **2444 Tit 2 Funz 01 Serv. 02 Int 05 denominato " REALIZZ.PROG.PNRR 1.4.4 ESP.UTILIZZO PIATT.SPID CIE CUP G71F22001110006" – cod. 2.02.03.02.001 all'interno del bilancio 2022/2024 ,** nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

4. che per l'appalto di cui in oggetto, il codice **CIG è 9530919B29** e codice **CUP è G71F22001110006**;

5. il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

6. che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel progetto e nel foglio d'oneri allegato;

7. con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare

applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

8. con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto *qualora ricorrano particolari presupposti-ragioni e per specifiche caratteristiche dell'appalto;*

9. di dare atto che le suddette prestazioni di servizio sono finanziate interamente con fondi PNRR;

10. che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti;

11. che il Responsabile del procedimento nella persona del Dott. Paolo Maria Mecca dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
12. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo;

13. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull' Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Trecenta, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di provvedere all'invio delle informazioni relative al presente appalto all'Anac secondo la normativa vigente;

15. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Veneto ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MITD MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 841 del 19/12/2022** esprime parere **FAVOREVOLE.**

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MECCA PAOLO MARIA** in data **20/12/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in

ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 841 del 19/12/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**
Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	2444	559	1	01	08	2	02	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	13.420,00

Trecenta, lì 20/12/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

MECCA PAOLO MARIA

Firmato digitalmente da:
MECCA PAOLO MARIA
Firmato il 06/12/2022 13:05
Seriale Certificato: 20404775
Valido dal 12/10/2020 al 12/10/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

COMUNE DI TRECENTA (RO)
Area Amministrativa Finanziaria
Tel 0425 716134- pec protocollo.comune.trecenta.ro@pecveneto.it
Mail : ufficiotributi@comune.trecenta.ro.it

FOGLIO D'ONERI

ART. 1 – OBIETTIVI E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il/i servizio/i **"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE". Misura 1.4.4**
L'intervento si inserisce nell'ambito del finanziamento PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Asse **1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".**

ART. 2 - IMPORTO E OPZIONI

L'importo massimo del preventivo, soggetto a ribasso, ammonta ad Euro 11.000,00 IVA esclusa di cui Euro 0,00= per oneri relativi ai rischi da interferenze.

ART. 3 – DURATA

In considerazione dell'intervenuta approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità di rispettare target e milestones imposti dalla Commissione europea, è fondamentale rispettare le stringenti tempistiche indicate quali target del piano e più precisamente quelle indicate nel "CRONOPROGRAMMA" contenuto nell'Avviso/Bando di riferimento.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE E ADEMPIMENTI PNRR/PNC

La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione le soluzioni oggetto del servizio in modo completamente funzionante e fruibile.
L'affidamento viene finanziato con fondi PNRR "Finanziato dall'UE-NextGenerationEU", pertanto devono essere rispettati i principi indicati nei seguenti punti 4.1 e 4.2.
Trattandosi di intervento finanziato con fondi PNRR, si applica, altresì, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (come chiarito dal Parere MIMS 1366/2022).

4.1 RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE MASCHILE E FEMMINILE, RELAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLE NORME SUL PERSONALE DISABILE E OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione di genere sulla situazione maschile e femminile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 determina l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.
Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.
Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'affidatario deve assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

4.2 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH)

Il servizio affidato deve soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), di cui la ditta affidataria dovrà tenere conto in fase di esecuzione del servizio.
Dovrà pertanto essere prodotta tutta la documentazione necessaria a dimostrazione del rispetto del principio DNSH che specifichi gli elementi di verifica ex post per ogni obiettivo ambientale specificato nella Guida Operativa di cui alla circolare del MEF del 30/12/2021 n. 32.

ART. 5 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero "contatti rischiosi" tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello della Ditta. Si ricorda, tuttavia, che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART. 6 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni.
In particolare, la ditta affidataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità di cui al successivo art. 11, sarà effettuato a seguito dell'emissione di regolare fattura e comunque previa verifica di conformità.
L'Amministrazione comunale, dopo aver verificato la regolarità della prestazione come indicato al successivo art. 10 e aver definito le eventuali penalità, rilascia apposita autorizzazione all'Affidatario per emettere la fattura.
La fattura deve riportare:

1. tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
2. il CIG, il CUP;

3. la dicitura Spesa finanziata con finanziamento PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, Missione 1, Componente 1;
4. gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

La fattura dovrà essere emessa secondo le modalità di cui all’art. 1, comma 209, L. 24.12.2007, n. 244 e successivi decreti attuativi (Fattura elettronica). A tal fine il codice univoco ufficio è: UF291I
Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di pervenimento presso l'Amministrazione comunale della fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell’impresa e nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari).
Nel caso di R.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascuna impresa in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione al R.T.I. stesso. Il fatturato verrà comunque liquidato a favore della capogruppo, salvo diverso accordo tra i componenti del R.T.I..

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
La ditta affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9 - NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

OGGETTO DEL TRATTAMENTO. Nell’adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, la Ditta affidataria è nominata Responsabile Esterno del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (di seguito Responsabile) di titolarità dell'Amministrazione comunale (di seguito Titolare). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli indispensabili per rendere il servizio oggetto del contratto, che saranno messi a disposizione dal Titolare (mediante trasmissione, vpn, cloud) o forniti/raccolti direttamente presso l’interessato. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto.
DURATA DEI TRATTAMENTI. Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge.
In entrambi i casi, il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l’attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina verrà automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.
ISTRUZIONI DOCUMENTATE ART. 28, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO UE 2016/679. Istruzioni per Amministratori di sistema Esterni. Nello svolgimento del servizio, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate di trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- se si raccolgono dati per conto dell'Amministrazione, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall' art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- vigilare che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Ditta affidataria si attengano procedure e policy di sicurezza informatica predefinite, in particolare sull'uso degli "strumenti elettronici";
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d' impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva allAutorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda.

Inoltre il Responsabile dovrà:

- curare un sistema di registrazione degli accessi al sistema informativo del Titolare da parte dei propri incaricati o collaboratori, in modo che le registrazioni (access log) contengono i riferimenti dell'utente che ha avuto accesso, i dati temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate e sono conservate con modalità che ne garantiscono l'immodificabilità;
- data breach: informare tempestivamente il Titolare di ogni violazione di dati personali che possa compromettere le libertà e i diritti dei soggetti interessati, in particolare coadiuvare il Titolare nelle comunicazioni all'Autorità di controllo competente ed ai soggetti interessati secondo le disposizioni dell'art. 33 e 34 del Regolamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza;
- se del caso, anche in accordo con il DPO, predisporre e sottoporre al Titolare un programma degli interventi ritenuti utili per migliorare gli aspetti legati alla sicurezza dei dati e dei sistemi;
- comunicare immediatamente al Titolare, e comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- rispondere tempestivamente ed in modo esaustivo alle richieste e ai questionari eventualmente inviati dal Titolare per monitorare e vigilare sulle misure di sicurezza poste in essere e, più in generale, sull'applicazione del Regolamento UE 2016/679.

La Ditta affidataria si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del servizio. A tal fine il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto diversamente previsto nel presente Foglio Oneri.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Titolare al momento dell'affidamento.
Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.
Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di sub fornitori di servizi informatici (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.
I dati oggetto del servizio dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Ditta affidataria esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:
1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dal contratto.
In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.
REGISTRO CATEGORIE DI ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:
a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.
SUB-RESPONSABILI. MANLEVA. Con il presente contratto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.
Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.
Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-responsabili.
Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.
OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un

altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.
Resta inteso che la nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla medesima.

ART. 10 - VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità potrà essere effettuata dal Direttore dell'Esecuzione o da un suo delegato e riguarderà la corretta esecuzione del servizio in conformità a quanto previsto dal presente Foglio oneri.
Le operazioni saranno svolte in contraddittorio e sarà redatto processo verbale che sarà sottoscritto da tutte le parti intervenute.
Nel caso di un primo esito negativo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.
In caso di ulteriore esito negativo verranno applicate le penalità di cui al successivo art. 11. Verrà assegnato per iscritto un ulteriore termine per l'adeguamento; in caso di ulteriore riscontro negativo o di ritardo superiore a 7 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione comunale si riserva di risolvere il contratto.
Al termine delle operazioni il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione, che dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate, e ne trasmette copia all'Affidatario al fine dell'emissione della fattura.
Per quanto non espressamente indicato si applica l'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 11 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Foglio Oneri.
La Ditta affidataria riconosce all'Amministrazione il pieno diritto di applicare le seguenti penalità:

- nel caso di avvio del servizio oltre i termini previsti, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera **pari all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale **(Art. 50, comma 4 DL 77/2021);**
- nel caso di ritardi per ogni attività in capo alla ditta affidataria prevista dall'art. 4 e dall'allegata Scheda tecnica, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera **pari all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale **(Art. 50, comma 4 DL 77/2021);**
- nel caso in cui la gestione del servizio non venga effettuata con le modalità di cui all'art. 4, una penalità giornaliera di Euro 250,00= per ogni difformità;
- in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 10, una penalità giornaliera di Euro 150,00=;
- nel caso di mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
- nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
- il non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.
Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Affidatario come indicato al precedente art. 10 e, per

l'eventuale parte eccedente, con versamento entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della notifica al Tesoriere.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- ✓ esito negativo delle verifiche ai fini del comprovato possesso dei requisiti dichiarati;
- ✓ accertamento di false dichiarazioni rese in sede di preventivo;
- ✓ sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
- ✓ protrarsi del ritardo nell'avvio del servizio superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi;
- ✓ mancato adeguamento agli adempimenti prescritti, oggetto di contestazione scritta volta ad eliminare le difformità riscontrate in sede di verifica di conformità oltre il termine di 7 giorni naturali e consecutivi;
- ✓ nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010;
- ✓ cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 20% (Art. 50 comma 4 del DL 31 maggio 2021 n. 71 come convertito con L. 108/2021).

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di compensare l'eventuale credito della ditta affidataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate all'art. 3 del presente Foglio Oneri, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

ART. 12 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla ditta affidataria stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'affidatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità.

E' fatto carico alla Ditta affidataria di provvedere all'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa Ditta affidataria e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

A copertura dei rischi connessi all'espletamento delle attività contrattuali, la Ditta affidataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa, stipulata con primaria Compagnia regolarmente autorizzata dall'IVASS

all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, di cui dovrà essere fornita copia prima dell'inizio dell'appalto, che copra i seguenti rischi:

- Responsabilità civile verso terzi (RCT) per tutte le attività relative al servizio affidato con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00.
- Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) con un massimale per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00.

La Ditta affidataria si impegna a fornire all'Amministrazione comunale le copie delle quietanze del pagamento dei premi entro 30 giorni dalle scadenze contrattuali annuali.
La Ditta affidataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in cui la polizza venga disdettata dalla compagnia oppure nel caso di sostituzione del contratto. La copertura assicurativa dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata del contratto e sua eventuale proroga.

ART. 15 – RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta affidataria mediante PEC.
Dalla data di efficacia del recesso, la ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.
In caso di recesso la ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

ART. 16 – CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La ditta affidataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.
La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla ditta affidataria, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione della lettera invito/disciplinare, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.
L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto.
In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di preventivo, salva autorizzazione in sede esecutiva.
Si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 18 – CONTROVERSIE E DOMICILIO

Per ogni controversia relativa al presente affidamento è competente in via esclusiva il Foro di ROVIGO

CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice per quanto compatibile. La violazione di tali norme costituirà inadempimento contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. che potrà comportare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione e della maggiore o minore esposizione al rischio dell'Amministrazione appaltante.

DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal presente Foglio d'Oneri.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., devono essere approvate in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli qui di seguito citati:

ART. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 10 VERIFICA DI CONFORMITA'

ART. 11 PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 12 ESECUZIONE IN DANNO

ART. 15 RECESSO

ART. 16 CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

ART. 17 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 CONTROVERSIE E DOMICILIO

Dati e documenti di stipula

Descrizione Trattativa	Richiesta di preventivo per servizi "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE". In attuazione di PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Misura 1.4.4
Numero Trattativa	3338600
CIG	9530919B29
CUP	G71F22001110006
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI TRECENTA
Codice Fiscale Ente	00205230295
Nome ufficio	AREA AMM.VA FINANZIARIA
Telefono	0425716128
Condice univoco ufficio	UF291I
Punto Ordinante	PAOLO MARIA MECCA, CF:MCCPMR66B10D653Y
Firmatario del contratto di stipula	PAOLO MARIA MECCA, CF: MCCPMR66B10D653Y

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	HALLEY VENETO S.R.L.
Codice Operatore Economico	02808610279
Codice Fiscale Operatore Economico	02808610279
Sede Legale	VIALE DELLA STAZIONE N. 2
Telefono	0415951441
Posta Elettronica Certificata	halleyveneto@legalmail.it
Tipologia impresa	SRL

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	345215
Offerta sottoscritta da	Scomparin Laura
Email di contatto	laura.scomparin@accatre.it
Offerta presentata il	13/12/2022

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	11000

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

▪ Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.

▪ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.

▪ Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

DATA DI GENERAZIONE 20/12/2022

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE